

## TRANSITO – 12 GIUGNO 2024

### INTRODUZIONE E LE TRE TAPPE DEL TRANSITO DI SANT'ANTONIO

(NEI PRESSI DELLA CHIESA DI S. CARLO)

#### INTRODUZIONE

##### GUIDA

- *Stiamo iniziando il breve ma intenso tragitto che ci condurrà al Santuario dell'Arcella, luogo dove S. Antonio incontrò per sempre il suo Signore in quel lontano 13 giugno del 1231. Attraverso le più antiche fonti biografiche ripercorreremo quelle ore decisive della vita di Sant'Antonio, cominciando dalla sua partenza -gravemente ammalato- da Camposampiero verso Padova, la sua amata città di adozione che non volle abbandonare neppure nella sua situazione di infermo. Seguiremo le antiche biografie del Santo, vicinissime ai fatti narrati, con intenso spirito di immedesimazione, di meditazione e di preghiera.*

*A Camposampiero frate Antonio, ormai malato gravissimo, ha iniziato il lungo faticoso viaggio, nella calura del sole di giugno e tra i sussulti di un carro trainato da lenti animali, con la compagnia di qualche fraticello e di pochi contadini.*

##### CELEBRANTE

**+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen  
Il Signore sia con tutti voi...**

## **PRIMO LETTORE**

< Egli aveva dunque lasciato le folle, accorrenti da ogni parte per vederlo e udirlo, e si era ritirato dalla città di Padova a Camposampiero, per trovarvi quiete e occuparsi soltanto di Dio. E un giorno, all'ora del desinare, al richiamo della campana, essendo sceso dalla cella fattasi apprestare sul noce, secondo il solito, si assise a mensa con gli altri fratelli. Allora la mano del Signore si posò su di lui, e d'improvviso tutte le forze presero ad abbandonarlo. Peggiorando il malore a poco a poco, il santo aiutato dai fratelli, si levò da tavola; ma non riuscendo a sostenere il corpo cascante, si accasciò su un lettuccio di sarmenti. Sentendo il servo di Dio Antonio che la fine del suo corpo si avvicinava, chiamato uno dei suoi fratelli e compagni, di nome Ruggero, gli disse: «Fratello, se sei d'accordo, io vorrei andare a Padova, nel luogo di santa Maria, per togliere ogni peso a codesti fratelli». Ruggero ne fu persuaso e così, attaccato un carro, vi fu adagiato il padre santo, quantunque quei frati si opponessero quanto più possibile a lasciarlo portare altrove. Ma poiché vedevano che questa era la volontà del beato Antonio, finirono, sia pur malvolentieri, per cedere>. (ASSIDUA)

## **CELEBRANTE**

**Il Dio della pace e della speranza che ha fatto di noi il suo popolo santo, guidi i nostri passi su quelli del suo servo Sant'Antonio, perché illuminati e guidati da un così fedele discepolo del Vangelo possiamo anche noi meritare la stessa corona di gloria che gli fu data alla sua santa morte. Amen.**

**Coro: "A te sorrise invano"**

## (INCROCIO TIZIANO ASPETTI)

### PRIMA TAPPA: ANTONIO PREDICATORE

#### GUIDA

- *Frate Antonio è stato un appassionato studioso della Sacra Scrittura; ci ha lasciato i suoi Sermoni che sono un grande commento di tutta la Sacra Scrittura. Da questo studio devoto ed orante, Antonio trae tutti gli insegnamenti che danno corpo alla sua predicazione e ai suoi scritti.*

#### PRIMO LETTORE

< Coltivava l'ingegno con una forte applicazione allo studio, e teneva in forma lo spirito con la meditazione. Notte e giorno, secondo l'opportunità, mai interrompeva la divina lettura. Nel leggere i testi biblici, badando alla verità storica, fortificava la fede con raffronti allegorici; e applicando a sé stesso le parole scritturali, incrementava col vivere virtuoso gli affetti. Approfondendo con felice curiosità il senso recondito delle parole divine, mediante le testimonianze della Scrittura preservò l'intelletto dalle insidie dell'errore; a tale scopo approfondiva la sapienza dei santi con diligente indagine. E tutto quanto leggeva, egli affidava a una memoria così tenace che, in poco tempo dimostrò tale conoscenza della Bibbia, quale nessuno avrebbe mai sperato>. (Legenda Assidua).

## **SECONDO LETTORE**

< Accadde che dei frati fossero mandati alla città di Forlì per ricevere gli ordini sacri. Giungendo a tale scopo da diverse parti francescani e domenicani, anche Antonio si trovò fra loro. Venuta l'ora della conferenza spirituale, essendosi i frati riuniti secondo l'usanza, il ministro del luogo cominciò a pregare i frati Predicatori presenti, affinché rivolgessero un discorso di esortazione, annunciando a quelle anime assetate la parola di salvezza. Ma quelli, uno dopo l'altro si schernirono, affermando che non era loro possibile, né lecito improvvisare. Allora il superiore, volgendosi ad Antonio, gli impose di annunciare ai convenuti quanto gli venisse suggerito dallo Spirito>.

## **PRIMO LETTORE**

< A che dilungarmi? Antonio resistette quanto e fin che poté; da ultimo, per le insistenze gridate da tutti, cominciò a parlare con semplicità. Quando poi quella penna dello Spirito Santo, la sua lingua cioè, prese a ragionare di molti argomenti con ponderatezza, in maniera molto chiara e in brevi parole, allora i frati, colpiti da stupore e ammirazione, seguirono attentissimi e compatti l'oratore. E davvero la profondità insospettata del suo parlare aumentava la meraviglia, mentre edificava i cuori lo spirito con cui si esprimeva e la sua ardentissima carità. Ricolmi di santa consolazione, tutti venerarono nel servo di Dio Antonio il pregio dell'umiltà, accoppiato al dono della scienza. Così Antonio, abbandonata la pace del silenzio, fu costretto a uscire in pubblico> (ASSIDUA)

## **SECONDO LETTORE**

< Antonio, eletto all'ufficio di predicatore per volere divino, s'impegnò a eseguire con zelo l'incombenza ricevuta, e percorreva

villaggi, città e castelli, ovunque spargendo la sementa della parola di vita e gettando la rete della divina dottrina.

Egli era la tromba della legge di Mosè, l'eco dei profeti, la voce degli apostoli, l'araldo del vangelo, l'annunziatore della verità salvatrice.

Aprì in mezzo all'assemblea la sua bocca, che Dio aveva ricolmata dello spirito di sapienza e d'intelligenza. La sua predicazione giunse a tale celebrità, che il sommo pontefice soleva chiamarlo, con espressione tutta speciale, «Arca del Testamento». (RIGALDINA).

**CORO: canto “*Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio*”**

## **CELEBRANTE**

**Sant'Antonio ricevette dallo stesso San Francesco il mandato di essere predicatore della verità del Vangelo, e lo accolse con gioia, studio, e dedizione di tutte le proprie facoltà. Preghiamo perché anche ognuno di noi si senta responsabile annunziatore della salvezza.**

## **GUIDA**

- *Per ogni cristiano perché nella vita ordinaria di ogni giorno viva il proprio mandato di annunciare il Signore derivante dal Battesimo ricevuto, preghiamo*
- *Per quanti nella comunità cristiana hanno il compito di proclamare e commentare la Parola di Dio, perché possano svolgere questo compito con purezza di cuore e con tutta l'adesione della loro vita, preghiamo*
- *Perché tutto il nostro vivere e condividere le cose di ogni giorno e in ogni relazione, sia consapevole trasparenza di Gesù Cristo che per mezzo nostro raggiunge i nostri fratelli, preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**

## (PRESSO IL NEGOZIO “IN’S”)

### SECONDA TAPPA: ANTONIO UOMO GIUSTO

#### **GUIDA**

- *Profondamente e sinceramente vicino ai più poveri, il Santo va alla radice della sofferenza di tante persone, vittime dello strapotere dei più ricchi e soprattutto degli usurai, genia molto fiorente a quel tempo.*

#### **PRIMO LETTORE**

< Razza maledetta, sono cresciuti forti e innumerevoli sulla terra, e hanno denti di leone. L'usuraio non rispetta né il Signore, né gli uomini; ha i denti sempre in moto, intento a rapinare, maciullare e inghiottire i beni dei poveri, degli orfani e delle vedove... E guarda che mani osano fare elemosina, mani grondanti del sangue dei poveri. Vi sono usurai che esercitano la loro professione di nascosto; altri apertamente, ma non in grande stile, onde sembrare misericordiosi; altri, infine, perfidi, disperati, lo sono apertissimamente e fanno il loro mestiere alla luce del sole>.

< L'anima vive per mezzo del sangue, il povero per mezzo delle sue poche sostanze. Togli all'uomo il sangue, al povero le sue sostanze. Entrambi muoiono. I predoni e gli usurai, che si impadroniscono delle cose altrui, sono detti “città di sangue”. E il sangue dei poveri è freddo> (Sermoni, V). «L'usuraio riduce a deserto la Chiesa del Signore» (SERMONI)

#### **GUIDA**

- *Spesso nei suoi Sermoni Antonio parla dell'usura e degli usurai. Dalla Bibbia Antonio aveva imparato che la lotta all'usura nasce dall'amore per i poveri. Nella Bibbia, infatti, l'usura è condannata perché è una forma di rendita, cioè un reddito che nasce dal possedere e sfruttare una*

*posizione di potere, non dal lavoro e dalla fatica. Ancora oggi, soprattutto in questi tempi di scarsa liquidità, l'usura rinasce e cresce perché ci sono sempre alcuni che possiedono denaro e usano questo potere per lucrare su chi questa ricchezza non ce l'ha, pur abbisognandone per vivere. Ieri e oggi le vittime dell'usura sono i poveri. E così, le parole di Antonio rivivono una straordinaria attualità: chi ama i poveri, odia l'usura e ama il lavoro.*

*Il testamento di Antonio è tutto riassunto nei frutti da lui riportati predicando la Quaresima del 1231, dal 6 febbraio al 23 marzo; la sua predicazione fu una novità per quei tempi; secondo l'Assidua gli venne assegnato un gruppo di guardie del corpo, che formassero un cordone di sicurezza tra lui e la folla. Tutti volevano ascoltarlo.*

## SECONDO LETTORE

< Riconduceva a pace fraterna i discordi; ridava libertà ai detenuti; faceva restituire ciò che era stato rapito con l'usura o la violenza; si giunse a tanto che, ipotecate case e terreni, se ne poneva il prezzo ai piedi del Santo, e su consiglio di lui quanto con le buone o con le cattive era stato tolto, veniva restituito ai derubati. Liberava le prostitute dal turpe mercato, e ladri famosi per misfatti, tratteneva dal mettere le unghie sulle cose altrui > (ASSIDUA)

### GUIDA

- *Il 15 marzo 1231 fu modificata la legge sui debiti: “su istanza del venerabile fratello il beato Antonio, confessore dell'ordine dei frati minori”, il podestà di Padova, Stefano Badoer, stabilì che il debitore insolvente senza colpa, una volta ceduti in contropartita i propri beni, non venisse più imprigionato.*

**CORO: canto “O dei miracoli inclito santo”**

**CELEBRANTE**

**Sant’Antonio è stato un convinto propugnatore della giustizia, nei confronti di Dio, ma anche in tutte le relazioni umane. Preghiamo perché il criterio della giustizia secondo il Vangelo e i diritti del prossimo, sia anche il nostro.**

**GUIDA**

- *Per i legislatori, i politici, gli amministratori della cosa pubblica, preghiamo*
- *Perché le nostre scelte di ogni giorno siano sempre orientate al rispetto della nostra e altrui dignità, nel servizio del bene comune, nella cura dell’integrità del creato, preghiamo*
- *Perché cresca in noi il senso della riparazione delle nostre ingiustizie, causate dal peccato, da ogni forma di egoismo, dalla nostra indifferenza, preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**

**(PRESSO LA CASETTA “EX-DAZIO”)**

**TERZA TAPPA: ANTONIO TAUMATURGO**

**GUIDA**

- *Sant’Antonio è chiamato universalmente il Santo dei miracoli; moltitudini hanno ricevuto e ricevono grazie per sua intercessione. Antonio, strumento della compassione di Dio per l’umanità esausta, è sempre vicino a quanti lo invocano. Ascoltiamo la narrazione di alcuni miracoli del Santo che la storia ci ha trasmesso, mentre sono senza numero quelli*



*che ogni giorno gli vengono riconosciuti.*

## **PRIMO LETTORE**

Durante un dibattito fra Antonio e un eretico circa la presenza di Gesù nell'Eucaristia, l'eretico sfida il Santo a dimostrare con un miracolo la vera presenza di Cristo nell'ostia consacrata, promettendo che se ci fosse riuscito si sarebbe convertito alla retta dottrina. Spiega poi il suo piano: avrebbe tenuto chiusa la sua mula per alcuni giorni nella stalla, senza darle da mangiare; poi, l'avrebbe portata in piazza di fronte alla gente, mettendole davanti della biada. Allo stesso tempo Antonio avrebbe dovuto mettere l'ostia di fronte alla mula: se l'animale si fosse inginocchiato davanti alla particola, ignorando il cibo, si sarebbe convertito. Nel giorno convenuto, il Santo mostra l'ostia alla mula e dice: «In virtù e in nome del Creatore, che io, per quanto ne sia indegno, tengo veramente tra le mani, ti dico, o animale, e ti ordino di avvicinarti prontamente con umiltà e di prestargli la dovuta venerazione». E così avviene: Antonio non fa a tempo a finire di pronunciare queste parole che la mula abbassa la testa fino ai garretti e si inginocchia davanti al sacramento del corpo di Cristo.

## **SECONDO LETTORE**

A Ferrara una famiglia è minacciata dal sospetto nato dalla gelosia: un padre non vuole nemmeno toccare il figlio nato da pochi giorni perché crede che sia frutto di un tradimento della moglie. Antonio prende allora in braccio il neonato e gli dice: Ti scongiuro, in nome di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, nato da Maria vergine, di dirmi a voce chiara, così che tutti sentano, chi è tuo padre. Il bambino, fissando negli occhi il genitore, visto che non può muovere le mani, legate dalle fasce, dice: "Ecco, questo è mio padre!". E rivolgendosi all'uomo il Santo aggiunge:

Prendi tuo figlio, e ama tua moglie, che è intemerata e merita tutta la tua riconoscenza.

## **PRIMO LETTORE**

In una località della Toscana si stanno celebrando con solennità i funerali di un uomo molto ricco. Al funerale è presente Antonio che, scosso da un'ispirazione, si mette a gridare che quel morto non va sepolto in luogo consacrato, perché il cadavere è privo di cuore. I presenti rimangono sconvolti e inizia un'accesa discussione. Alla fine, vengono chiamati dei medici, che aprono il petto al defunto. Il cuore non è effettivamente nella cassa toracica e viene poi rinvenuto nella cassaforte, dov'era conservato il denaro.

**CORO:** canto *“O dei miracoli”*

## **CELEBRANTE**

**Antonio è il Santo dei miracoli, strumento della compassione di Dio. Preghiamo perché anche noi possiamo sperimentare l'aiuto potente di Antonio, per il bene della nostra anima e del nostro corpo, e per il bene della Chiesa e di tutti i nostri fratelli:**

## **GUIDA**

- *Per quanti chiedono grazie per la salute, per il superamento di crisi morali, famigliari, per il superamento di difficoltà economiche, ecc., preghiamo*
- *Per quanti hanno perso il senso morale nella loro vita, perché ritrovino la via della verità e del bene in una conversione sincera, preghiamo*

- *Per il dolore dei piccoli e degli innocenti: malattie, abusi, abbandoni, cattivi esempi da parte degli adulti, perché Antonio con il suo amore li protegga, preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**

**[h. 21.30 = SUONO CAMPANE]**

## **ARRIVO AL CROCICCHIO DELL'ARCELLA**

### **GUIDA**

- *In questo crocicchio in cui sostiamo, possiamo idealmente vivere il momento in cui viene decisa la variazione dell'itinerario del Santo Morente. Il desiderio di Antonio di spirare accanto a Santa Maria Mater Domini in Padova, si muta nella sua adesione serena e fiduciosa verso un'altra destinazione che il Signore, venendogli incontro, gli ha preparato. Quel viaggio disagiata, che ormai approdava alle mura di Padova, dovette interrompersi, viste le condizioni del malato che sempre più si facevano precarie.*

### **LETTORE**

< Già l'infermo si avvicinava alla città, quando incontrò frate Vinoto, che era in cammino per visitare l'uomo di Dio. Vedendo egli la gravità del male, pregava che deviasse nella casa dei frati, all'Arcella. Di fatto, colà abitavano alcuni frati, presso il monastero delle povere donne, per prestare l'assistenza spirituale, secondo le consuetudini dell'ordine. Aggiungeva quel frate che gran tumulto e non piccola confusione sarebbe sorta nel convento dei francescani, specie perché, entrando in città, Antonio sarebbe stato esposto all'importuno accorrere della gente. Udite queste ragioni, il servo

di Dio Antonio acconsentì ai suggerimenti del richiedente e, seguendo il desiderio di lui, deviò all'Arcella. Trovandosi dunque colà con i frati, la mano del Signore si aggravò su di lui, e crescendo il male con molta violenza, suscitava forte ansietà>. (ASSIDUA).

**CORO: canto “Il Signore è il mio pastore”**

**VERSO IL SANTUARIO: LITANIE IN ONORE DI  
SANT'ANTONIO**

Sant'Antonio, gloria del Portogallo	<i>prega per noi</i>
Amico di Cristo	<i>prega per noi</i>
Apostolo del Vangelo	<i>prega per noi</i>
Docile ascoltatore della voce dello Spirito	<i>prega per noi</i>
Entusiasta seguace di Francesco	<i>prega per noi</i>
Ardente di zelo missionario	<i>prega per noi</i>
Martire di desiderio	<i>prega per noi</i>
Obbediente alla volontà del Signore	<i>prega per noi</i>
Umile servo dei fratelli	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio, ricercatore del silenzio	<i>prega per noi</i>

Amante della contemplazione	<i>prega per noi</i>
Uomo di preghiera	<i>prega per noi</i>
Annunciatore instancabile della Parola di Dio	<i>prega per noi</i>
Strenuo lottatore contro le eresie	<i>prega per noi</i>
Evangelista dei poveri	<i>prega per noi</i>
Denunciatore franco dei mali della cristianità	<i>prega per noi</i>
Profeta ardente della Santità della Chiesa	<i>prega per noi</i>
Fustigatore dell'usura e dei vizi	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio, aspro accusatore dei prepotenti	<i>prega per noi</i>
Dolce consolatore dei poveri	<i>prega per noi</i>
Difensore degli innocenti	<i>prega per noi</i>
Predicatore schietto della verità	<i>prega per noi</i>
Evangelizzatore dei lontani	<i>prega per noi</i>
Esempio di vita evangelica	<i>prega per noi</i>
Dottore evangelico della Chiesa	<i>prega per noi</i>
Sapiente conoscitore delle scritture	<i>prega per noi</i>

Maestro di teologia	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio, vero frate minore	<i>prega per noi</i>
Seguace della povertà di Francesco	<i>prega per noi</i>
Obbediente in ogni richiesta del Signore	<i>prega per noi</i>
Uomo dal cuore puro e compassionevole	<i>prega per noi</i>
Apostolo zelante per la salvezza dei fratelli	<i>prega per noi</i>
Confessore instancabile dei peccatori	<i>prega per noi</i>
Scrutatore dei misteri divini	<i>prega per noi</i>
Tenero amico del bambino Gesù	<i>prega per noi</i>
cantore della passione del Signore	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio, discepolo di Gesù	<i>prega per noi</i>
Povero e crocifisso	<i>prega per noi</i>
Innamorato della Vergine Maria	<i>prega per noi</i>
Perfetto imitatore di san Francesco	<i>prega per noi</i>
Uomo di fede, andato incontro a sorella morte cantando	<i>prega per noi</i>
Glorioso santo dei miracoli	<i>prega per noi</i>

Intercessore per i bisognosi presso il Signore	<i>prega per noi</i>
Protettore dei bambini	<i>prega per noi</i>
Fratello che ascolta il grido dei sofferenti	<i>prega per noi</i>
Amico che fa trovare le cose smarrite	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio, esempio di mitezza	<i>prega per noi</i>
Esempio di prudenza	<i>prega per noi</i>
Esempio di temperanza	<i>prega per noi</i>
Modello di perfezione	<i>prega per noi</i>
Apostolo di ogni virtù	<i>prega per noi</i>
Gloria ed esempio dei frati minori	<i>prega per noi</i>
Santo che tutto il mondo ama	<i>prega per noi</i>
Patrono della nostra città	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio di Padova	<i>prega per noi</i>